

Da Grahova e Coritenza a Kirchheim. — Da Grahova e da Coritenza due malagevoli carrareccie scendono al Bača, il cui guado, facile a carri nelle magre, rimane per alcuni giorni interrotto durante le piene. Una solida passarella assicura in ogni stagione il transito a pedoni e bestie da soma. Sul versante sinistro si riuniscono in una sola carrareccia, la quale larga 1^m20-1^m50, pianeggiante per brevissimo tratto sino alle case di Kaban, poi con forti pendenze generalmente non inferiori al 16-18 %, intagliata su versanti a prati e pascoli in gran parte scoperti, sale al villaggio di Buccova, che corrisponde ad una sensibile depressione del contrafforte in sinistra al Bača. Da Buccova ad Orehek prosegue or pianeggiante, or con non forti contropendenze, a mezzacosta sul boscoso versante meridionale del monte di Coiza (1295^m), restringendosi in alcuni punti a poco più di 1^m. In questo tratto è soggetta a frane che spesso la rendono impraticabile anche a carri locali. Da Orehek nello scendere ai due valloncini ad oriente, per risalir quindi ad attraversare lo sprone tra il rio di Recca e la Cirkniza, benchè si conservi ancora per alcuni tratti carrareccia, è da ritenersi nel suo complesso come mulattiera per le forti pendenze e la poca ampiezza della carreggiata: artiglieria non potrebbe praticarsi un passaggio senza considerevoli lavori. Prima di giungere a Žakriž, a cui scende piuttosto ripida, ridiventa mediocre carrareccia. Da Žakriž a Kirchheim è buona rotabile di 2^m50-4^m con fondo abbastanza solido, manutenzione eventuale: è in discesa con pendenze non molto forti, dapprima attraverso a fitta macchia d'alto fusto, poi a mezza costa in gran parte rocciosa.

Fanteria impiega da Grahova ad Orehek 2^h, e da Orehek a Kirchheim 1^h 1/2: in totale da Grahova a Kirchheim 3^h 1/2, ed altrettanto tempo a un dipresso da Kirchheim a Grahova.